

I PROCESSI CELEBRI ILLUSTRATI DI TUTTI I POPOLI

La tragedia di Bologna

L'ASSASSINIO DEL CONTE BONMARTINI



Il conte Francesco Bonmartini.



La scoperta del delitto.

Il 2 di settembre del 1902, la Questura di Bologna fu avvertita che dall'appartamento del conte Bonmartini, in via Mazzini N. 39, nello stesso palazzo ove abitarono già il celebre chirurgo Rizzoli e Giosuè Carducci, usciva un tanfo insopportabile.

L'avv. Tullio Murri, figlio del celebre clinico Augusto Murri e cognato del conte Bonmartini, aveva pure segnalato alla polizia lo strano fatto la mattina dello stesso giorno.

Recatosi sul posto il delegato Frera con alcuni agenti, alla presenza dei portinai della casa e di al-

cuni inquilini fu atterrata la porta dell'appartamento del conte Bonmartini.

Appena varcata la soglia, in un angolo dell'anticamera, il delegato e gli agenti videro giacente a terra il cadavere del conte, in istato di avanzata putrefazione.

Il corpo brulicava di vermi, e oltre un'immane ferita al collo aveva altre ferite sul petto e alle braccia.

Avvisata l'autorità giudiziaria della lugubre scoperta, si recò immediatamente sopra luogo il giudice istruttore Tugnoli che iniziò le prime indagini.

L'appartamento del conte Bonmartini è collocato



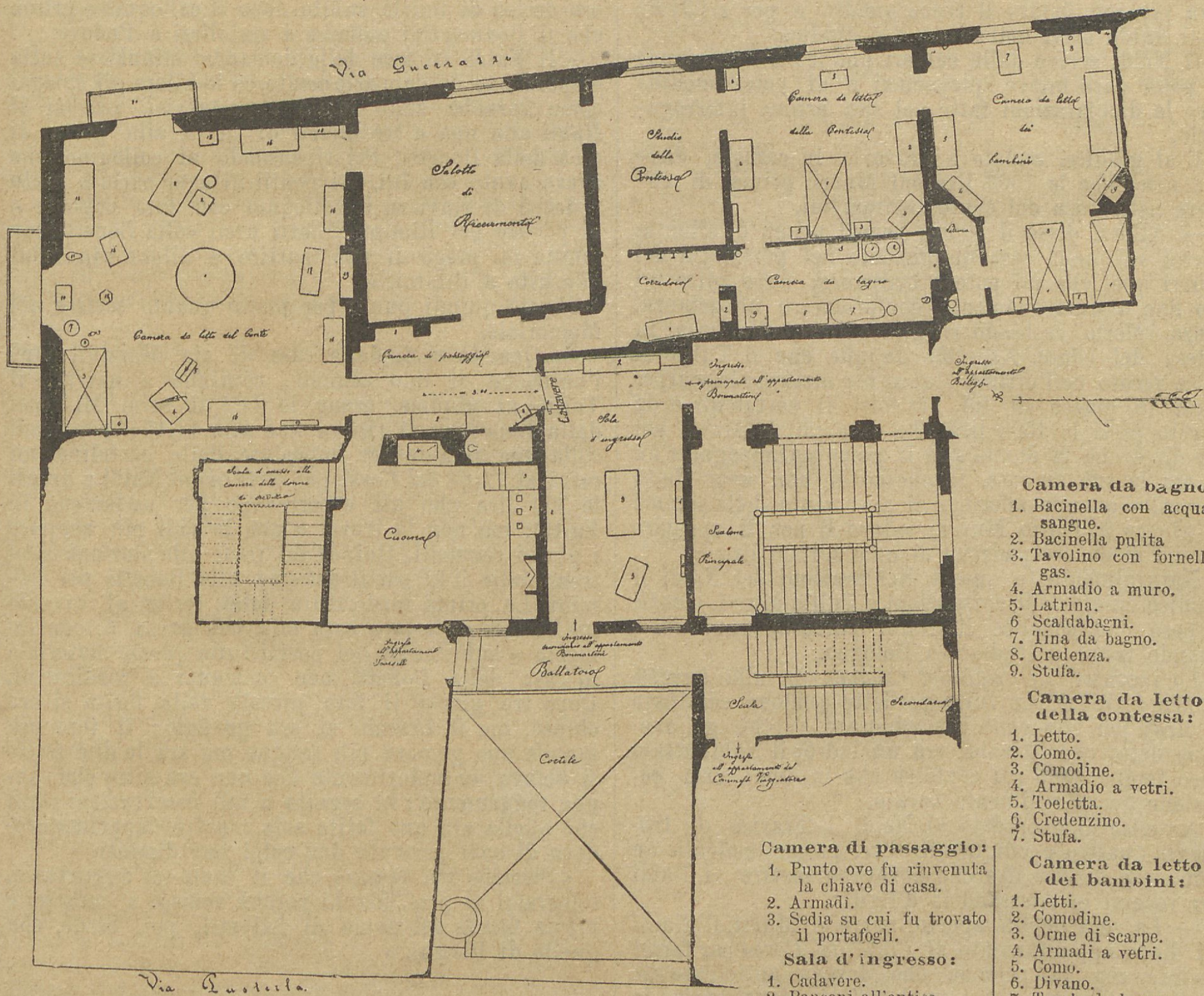
Palazzo Bisteghi. — Abitazione del conte Bonmartini.



La scoperta del cadavere del conte Francesco Bonmartini.



La camera da letto del conte Bonmartini. — Il delegato Reggiani scopre le mutandine nel letto del conte.



- Camera da bagno:**
1. Bacinella con acqua e sangue.
 2. Bacinella pulita
 3. Tavolino con fornello a gas.
 4. Armadio a muro.
 5. Latrina.
 6. Scaldabagni.
 7. Tina da bagno.
 8. Credenza.
 9. Stufa.

- Camera da letto della contessa:**
1. Letto.
 2. Comò.
 3. Comodine.
 4. Armadio a vetri.
 5. Toiletta.
 6. Credenzino.
 7. Stufa.

- Camera da letto dei bambini:**
1. Letti.
 2. Comodine.
 3. Orme di scarpe.
 4. Armadi a vetri.
 5. Comò.
 6. Divano.
 7. Tavolo da lavoro.
 8. Stufa.
 9. Caminetto.
 10. Ripostiglio.

- Camera di passaggio:**
1. Punto ove fu rinvenuta la chiave di casa.
 2. Armadi.
 3. Sedia su cui fu trovato il portafogli.

- Sala d'ingresso:**
1. Cadavere.
 2. Panconi all'antica.
 3. Tavolo.
 4. Attaccapanni.
 5. Baule.
 6. Cassetta.

- Corridojo:**
1. Armadio.
 2. Ripostiglio per bottiglie.
 3. Attaccapanni.

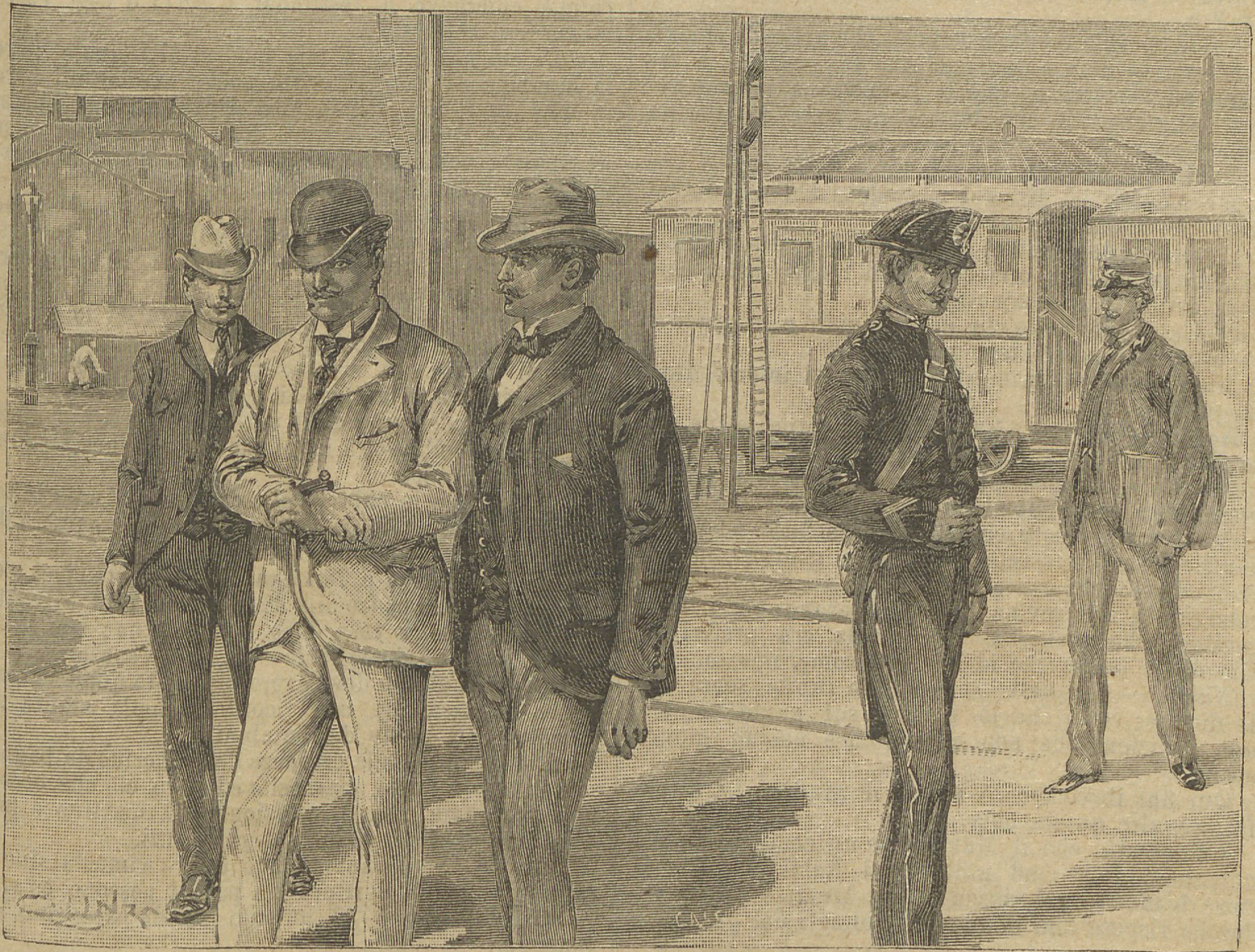
- Cucina:**
1. Focolare.
 2. Fornelli.
 3. Colorifero.
 4. Secchiajo.

- Camera da letto del conte:**
1. Tavolo centrale.
 2. Scrittojo e poltrona.
 3. Letto
 4. Poltrona e ombrello.
 5. Valigia.

6. Comodina.
7. Catino.
8. Vaso per acqua sudicia.
9. Brocca.
10. Toiletta.
11. Bidet.
12. Tavolino per fumatori.
13. Divano.

14. Altra poltrona.
15. Etagero.
16. Credenze a vetri.
17. Cassa ad uso divano.
18. Stufe.
19. Camino.
20. Balconi.

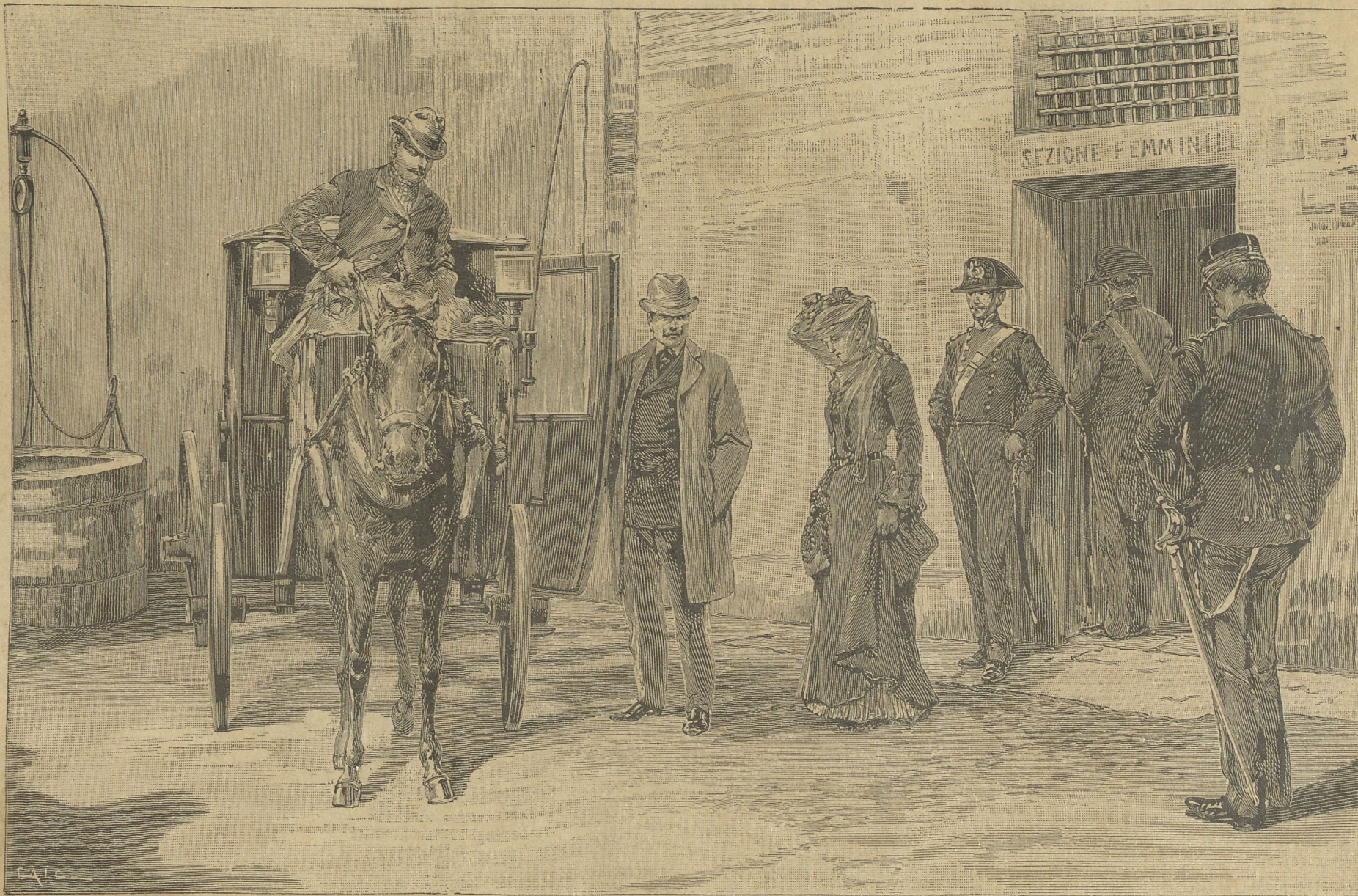
Via Quercia.



L'arrivo di Tullio Murri a Bologna.



Facciata delle carceri giudiziarie di San Giovanni in Monte.



Linda Murri esce dal carcere di Bologna per essere trasportata a Torino.

BIBLIOTECA
COMUNALE
ARCHIGIUNASO